

Secondo appuntamento con JazzAltro, tra Africa e jazz, sabato 11 luglio a Castellanza

Pubblicato: Lunedì 6 Luglio 2020



Dopo il live inaugurale dei Fanfara Station **entra nel vivo l'undicesima edizione di JAZZaltro**, la manifestazione che dal 2010 a oggi ha proposto **lungo l'asse della Strada del Sempione e del fiume Olona**, in provincia di Varese, una serie di appuntamenti legati alle musiche del mondo (dal jazz allo swing, dal blues al folk, ma non solo), "aprendosi" sempre più spesso a ulteriori forme espressive e artistiche, dalla danza al teatro, dalla scultura alla fotografia.

Sabato 11 luglio, a **Castellanza**, nel cortile del municipio, si esibirà **il trio composto da Giovanni Falzone** (tromba), **Arsene Duevi** (voce, basso e chitarra) e **Tetè Da Silveira** (percussioni) per un imperdibile e travolgente **show in equilibrio tra jazz e world music, tra improvvisazione e ritmi africani**.

Il progetto, prodotto da Musicamorfosi, prende spunto dal brano "Ahoawola" (il guerriero) inciso da Arsene Duevi, a simboleggiare la forza di volontà e la voglia di resistere di fronte alle avversità della vita. Più in generale, le canzoni di Arsene Duevi trattano di pace, giustizia, diritti umani e della necessità di impegnarsi personalmente per migliorare le cose: «La route internationale n°1 collega lungo il mare una serie di Paesi dell'Africa Occidentale: Costa d'Avorio, Ghana, Togo, Benin e Nigeria. La strada in Togo attraversa una serie di paesini i cui nomi, uno in fila all'altro, diventano una vera poesia. Uscendo da Lomè, la capitale, si incontra Agbedrafo, che significa "la vita ha allungato i piedi", cioè la vita è veramente difficile. Poi si arriva a Agbetiko, cioè "la vita è noiosa e pesantissima", e infine a Kunyòwu, ovvero "È meglio la morte". Ma se si prosegue ancora la tappa successiva si chiama Elavanyo, vale a dire "C'è speranza". Questa è la vita, quando non sembra esserci più nulla c'è ancora speranza».

Cantante, polistrumentista, sciamano musicale ed etnomusicologo, Arsene Duevi è stato direttore del coro della Cattedrale di Lomé, capitale del Togo (il suo Paese natale). Vive in Italia dal 2002 e ha pubblicato due album ("La Mia Africa" e "Haya-Inno alla vita"). Arsene è stato ospitato in prestigiosi palchi e festival tra cui "I Suoni delle Dolomiti", MiTo Settembre Musica, l'Auditorium Parco della Musica a Roma, Suoni Mobili, l'Atlantic Music Expo (Capo Verde) e il Blue Note di Milano. Nel 2019 ha avviato un nuovo progetto con Enzo Avitabile, ha aperto il concerto di Fatoumata Diawara e si esibito un po' in tutto il mondo (dal Cile al Canada, dalla Francia al Ghana).

Giovanni Falzone è una delle figure di punta del jazz italiano contemporaneo: grande strumentista di doppia formazione (jazz e classica), compositore originale e direttore d'orchestra, nonché improvvisatore fantasioso e imprevedibile, vanta un palmarès internazionale di alto profilo. Tra le sue collaborazioni in ambito jazzistico spiccano quelle con Giorgio Gaslini, Dave Burrell, Enrico Pieranunzi, Rita Marcotulli, Francesco Bearzatti, Roberto Gatto, Maurizio Giammarco, Tino Tracanna e Furio Di Castri.

Tetè Da Silveira è un percussionista, anch'egli di origine togolese, straripante e brillante. Nel corso della sua carriera ha collaborato con il cantautore Tricarico, il rapper Ensi e il jazzista Paolo Alderighi, oltre a musicisti del calibro di Roberto Zanisi, Nadio Marengo, Adalberto Ferrari e Pedro Kouyatè.

L'appuntamento è alle ore 21: ingresso libero, prenotazione obbligatoria inviando un'email a

management@abeatrecords.com; in caso di pioggia, il concerto si svolgerà al Teatro Dante.

Prima del concerto si svolgerà la premiazione del contest riservato ai giovani talenti (in ambito jazz, rock, pop, rap&trap e classica) promosso per il secondo anno consecutivo dall'amministrazione comunale di Castellanza e da JAZZaltro.

Per evitare assembramenti sul palco, il tutto avverrà in modalità digitale attraverso la videoproiezione delle performance dei musicisti vincitori. Afferma **Gianni Bettoni**, assessore alla Cultura di Castellanza: «“Il guerriero” è un titolo che mi piace molto, perché penso che ci rappresenti bene quando combattiamo contro le tante difficoltà quotidiane. Tutto ciò che ci accade, ci ha imposto un cambiamento totale di vita e di rapporti e credo che la musica possa ridare l'energia necessaria per stare bene e riconquistare fiducia nel futuro. E, soprattutto per i giovani, il contest musicale a cui tengo tantissimo può offrire l'occasione per guardare oltre al muro e al buio, trovando un'opportunità per proporsi, il prossimo ottobre, nel cartellone di “Eventi in Jazz”, manifestazione da sempre all'insegna della grande musica e dei grandi interpreti».

La prima parte della **nuova edizione di JAZZaltro proseguirà fino al 25 luglio con quattro immancabili appuntamenti**, tutti **a ingresso libero**: nello spazio antistante al Museo MaGa di Gallarate giovedì 16 luglio si esibiranno i Sugarpie and The Candymen e, due giorni dopo, sarà la volta di Gigi Cifarelli & Friends. Giovedì 23 luglio, Palazzo Gilardoni, sede del Municipio di Busto Arsizio, riecheggerà delle note jazz del Circus Quartet e, infine, sabato 25 luglio l'Approdo Calipolis di Fagnano Olona ospiterà il live del Cuarteto Nuevo Encuentro.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it